



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 3484 DEL 13/07/2022

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 41 "COLLESTRETTO" BACINO DI TORANO PABE SCHEDA 15 "DANTE CONSERVA MARMI SRL"

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 e successiva proroga del 06.06.2022 prot. 42889, con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 21.03.2022 (al ns prot. gen. 21107) la Sig.ra Conserva Carla in qualità di legale rappresentante della Soc. Dante Conserva Marmi srl con sede in Via Carriona di Ravaccione 28 Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il progetto di coltivazione cava n. 41 "Collestretto" PABE Scheda 15 Bacino di Torano;

DATO ATTO che:

- in data 28.03.2022 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 23089) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 28.03.2022;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

- *Conformità ai PABE;*
- *Elenco elaborati;*
- *Relazione assoggettabilità;*
- *Relazione tecnica progetto;*
- *Relazione AMD;*
- *Relazione ED;*
- *Relazione geologica;*
- *Relazione paesaggistica;*
- *Tavola 1 Catastale;*
- *Tav. 2 Inquadramento generale;*
- *Tav. 3 Infrastrutture;*
- *Tav. 4 Geomorfologica;*
- *Tav. 5 Carta e sezioni geologiche;*
- *Tav. 6 Idrogeologica;*
- *Tav. 6 c intervisibilità teorica crinali;*
- *Tav. 7 Situazione attuale;*
- *Tav. 8 Giacimentologiche e fratturazioni;*
- *Tav. 9 Situazione di progetto;*

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è 24000 mq;
- il proponente dichiara che il comprensorio è distinta ai mappali 72p, 111, 114f, 115, 116f, 117f, 119f, 167f, 180f, 181f, 182f del fg. 21 del N.C.T. del Comune di Carrara;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 7 anni;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 76000 mc di materiale;

CONSIDERATO che il progetto interessa:

- riprofilatura della bancata tra q. 465.4 e q. 459.0 m. s.l.m. fino al limite prescritto dalla ASLe quindi da q. 459.0 a q. 454.0 m s.m.l. procedendo alla scopertura del masso dalla copertura detritica con attestazione di gradonature orientate NW-SE a garanzia della stabilità del fronte, analogamente a quanto realizzato alle quote superiori;

- procedendo verso il basso si atterranno le bancate di q.448.0/442.0 m s.m. e successivamente le bancate di q. 436.0, 430.0 e 420.0 m s.m. fino a raccordarsi con le bancate esistenti nella porzione basale con abbassamenti successivi di 6/7 m dei gradoni presenti a monte del piazzale basale e realizzazione di gradoni a quota media 414.0 e 407.0 m s.m.;
- arretramento dei fronti che limitano il piazzale basale a quota 404.45 m s.m. ed abbassamento dello stesso a quota 398.0 m s.m con una leggera inclinazione verso SW (quota minima 397.5 m s.m.);
- la realizzazione di uno sbasso di 3 m nella parte occidentale del piazzale sopra descritto, da utilizzarsi come area di raccolta delle AMD (quota 394.5 m s.m.) che avverrà mediante una sezionatura iniziale (“tassello” cubico di 3 m di lato) conseguita con 4 tagli verticali sui lati condotti mediante l’utilizzo di macchina tagliatrice a catena e “stacco” dello stesso mediante l’utilizzo di idrobags e dell’escavatore ed allargamento successivo del tassello stesso;
- la modifica della viabilità interna di servizio;

CONSIDERATO inoltre che:

- per quanto riguarda il piano di gestione delle AMD presentato dalla ditta, considerato che non è indicata la gestione delle acque dell’area impianti, il proponente dovrà aggiornare il piano in sede di LRT35/2015 prevedendo la gestione ed il trattamento delle AMPP derivanti dall’area impianti conformemente a quanto disposto dal DPGR 46/R/2008 e s.m.i.. Tale piano di prevenzione e gestione AMD dovrà ricomprendere l’area a servizio della cava denominata “Romanella”;
- per quanto riguarda la gestione dei derivati dei materiali da taglio: nell’area di gestione AD2 dovrà essere migliorato il sistema di prevenzione dal dilavamento del cumulo; inoltre dovrà essere descritta la gestione del detrito anche nell’area a servizio della cava denominata “Romanella”;

CONSIDERATO che la cava n. 41 “Collestretto” è prevista e localizzata individualmente nell’elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l’approvazione ed il rilascio dell’autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell’assolvimento dell’imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 15.03.2022 e di € 16,00 in data 08.07.2022;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 53897 del 12.07.2022 *“Valutata la documentazione presentata, in relazione ai criteri dell’allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell’impatto potenziale), sulla base dell’istruttoria svolta, si propone di non assoggettare a VIA la proposta **piano di coltivazione cava n. 41 “Collestretto” bacino di Torano, società PABE Scheda 15 Bacino di Torano società Conserva Dante srl, alle seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:***

1. *aggiornamento del piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio, con indicazione anche delle attività che verranno svolte all’interno dell’area denominata “Romanella” e con proposte migliorative rispetto alla protezione dal dilavamento dell’area di gestione del detrito indicata con AD2. Dovranno essere conseguentemente aggiornati gli elaborati grafici del piano di coltivazione;*
2. *Nel piano di coltivazione dovrà essere prevista la tenuta del registro su cui annotare le operazioni di pulizia dei piazzali;*

3. *aggiornamento del piano di prevenzione e gestione delle AMD conformemente al DPGR 46/R/2008 e s.m.i. prevedendo l'individuazione dell'area impianti nonché la gestione delle relative AMPP: Il piano aggiornato dovrà comprendere l'area denominata "Romanella" e dovranno essere conseguentemente aggiornati gli elaborati grafici allegati al piano di coltivazione.*

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 41 "Collestretto" bacino di Torano, PABE Scheda 15 Bacino di Torano società Conserva Dante Marmi s.r.l., secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:

1. *aggiornamento del piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio, con indicazione anche delle attività che verranno svolte all'interno dell'area denominata "Romanella" e con proposte migliorative rispetto alla protezione dal dilavamento dell'area di gestione del detrito indicata con AD2. Dovranno essere conseguentemente aggiornati gli elaborati grafici del piano di coltivazione;*
2. *Nel piano di coltivazione dovrà essere prevista la tenuta del registro su cui annotare le operazioni di pulizia dei piazzali;*
3. *aggiornamento del piano di prevenzione e gestione delle AMD conformemente al DPGR 46/R/2008 e s.m.i. prevedendo l'individuazione dell'area impianti nonché la gestione delle relative AMPP: Il piano aggiornato dovrà comprendere l'area denominata "Romanella" e dovranno essere conseguentemente aggiornati gli elaborati grafici allegati al piano di coltivazione."*

- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
- entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;

- di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”